

9 Verona 18 gho. 46.

Carissimo Collega

Terminate diverse brighe le quali mi tenevano lontano dalle mie più gradite occupazioni ho preso ad esaminare la raccolta botanica della scorsa campagna, chiusa da me ai primi di 17bre. Durante le mie escursioni ho raccolto buone messe di fungilli: ed a misura che questi mi capitavano nelle mani raccoglierei a parte, e ad ogni esaurimento completo trasmetterò a Voi, Carissimo Collega, unendo apposito etichetto che vi pregherei a ritornarmi con quelle postille che vedrete del caso. S'intende che tutti gli esemplari che vi spedirò sono riservati a voi per quel qualvi voglia uso che vorrete farne: quindi di una specie desiderate averne altri esemplari, me ne farete cenno, perchè io nelle mie escursioni future possa farne raccolta. Ad ogni specie unirà una scheda contenente il luogo, l'epoca,

e la pianta e parte delle piante sulle quale
è stata raccolta: non parlo di determinazioni per
ch' non ho libri. Troverò non di rado ripetute le
stesse specie, perchè avrò trovate infere su piante
diverse. Qualche foglia anche troverò priva di
fungilli: vuol dire che sarà stata da me raccolta
perchè mi si sarà offerta con qualche anomalia.
Io poi vi prego nel rinviarmi l'elenco delle
determinazioni, notarmi possibilmente il sinonimo delle
flore polliniana.

Tempo fa mi chiedeste di un fungillo, se io lo
avessi raccolto sulle foglie della Stemone triplari:
sta così per l'appunto. E se volete l'epoca ed il
luogo, vi rispondo in Aprile e nel Posse del
Montico.

Unitamente a questo mi vi mando copia di
una nuova mia pubblicazione pregandovi ad accettarla
come pegno del mio affetto e delle mie leali
e vivissime amicizia.

E nel chiudere vi prego pure — se non mi tro-
vate indifferente. — a favorirmi una qualche pianta
del Crivigiano, che nel mio esberio non è, si può

die neanche rappresentate; non e' neanche il caso
di soggiungere che piu' specialmente gradite mi
turneranno le forme descritte da Voi ed annotate
nel catalogo della flora Veneta.

Ed ora con una cordiale stretta di mano
mi licenzio da Voi e mi dice

aff. m. Vostro

A. Garon